



ISTITUTO DI STUDI E ANALISI ECONOMICA

BANDO ISAE N. 2/2009

Concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'assunzione a tempo indeterminato di una unità nel profilo di Primo ricercatore, II livello professionale

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1998, n. 374, istitutivo dell'ISAE;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Deliberazione del Comitato Amministrativo dell'ISAE n. 5/2009 del 5 maggio 2009, con la quale è stato determinato il fabbisogno di personale per il triennio 2009-2011;

RITENUTO NECESSARIO, in relazione alle carenze di organico e alle esigenze derivanti dai programmi di ricerca in corso, mettere a concorso un posto di Primo ricercatore, secondo livello professionale;

VISTA la lettera in data 13 luglio 2009 (Prot. ISAE n. 2406) con la quale l'ISAE ha richiesto al Dipartimento della Funzione pubblica il preventivo esperimento di mobilità ai sensi dell'art. 34-bis del D. Lgs. N. 165/2001;

CONSIDERATO che alla presente data non è pervenuta dal Dipartimento della Funzione pubblica alcuna comunicazione circa l'eventuale presenza di personale in disponibilità per la qualifica richiesta;

VISTO il comma 4 del citato art. 34-bis, che prevede che le amministrazioni pubbliche, *"decorsi due mesi dalla ricezione della comunicazione (...) possono procedere all'avvio della procedura concorsuale per le posizioni per le quali non sia intervenuta l'assegnazione di personale"* da parte dello stesso Dipartimento;

VISTO l'art. 13, comma 3, lettera a) del D.P.R. 12 febbraio 1991, n. 171, concernente le modalità di accesso, con concorso pubblico nazionale al profilo di Primo ricercatore, II livello professionale, ed i requisiti prescritti nell'allegato 1 del citato decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni;

VISTO il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

VISTO il C.C.N.L. Enti di ricerca e Sperimentazione attualmente vigente

DISPONE

Art. 1

Numero dei posti messi a concorso

É indetto un concorso pubblico, per titoli ed esame, ad un posto di Primo ricercatore, secondo livello professionale, dell'Istituto di Studi e Analisi Economica, da inserire all'interno dell'Unità Operativa R2 "Microeconomia" e R3 "Finanza pubblica", avente le seguenti caratteristiche:

esperto nel campo delle analisi statistiche, dei modelli econometrici e dei metodi di simulazione per la valutazione e il disegno di interventi in materia fiscale, previdenziale, sociale e degli effetti distributivi del federalismo.

É richiesta al riguardo capacità acquisita in precedenti esperienze professionali, e comprovata da elementi oggettivi, di determinare autonomamente avanzamenti significativi nella metodologia delle predette analisi, finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali dell'ISAE indicati nell'art. 2 del D.P.R. n. 374/98, a supporto delle decisioni di politica economica e sociale del Governo, del Parlamento e delle pubbliche amministrazioni.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

Gli aspiranti dovranno possedere:

- a) diploma di laurea vecchio ordinamento (DL) in **Scienze statistiche ed economiche**, ovvero laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) ad esso equiparate secondo quanto disposto dal Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 (http://www.miur.it/0006Menu_C/0012Docume/0015Atti_M/7997Decret.htm). Sono altresì ammessi i candidati che abbiano conseguito presso una Università straniera una laurea dichiarata "equipollente" da una Università italiana o dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, secondo la normativa vigente. È cura del candidato dimostrare l'equipollenza mediante la produzione del provvedimento che la riconosca, pena l'esclusione
- b) esperienza di almeno dieci anni post-laurea nel settore di ricerca indicato nel primo comma dell'articolo precedente. L'esperienza di cui al presente punto b) può essere autocertificata solo nel caso in cui sia stata svolta alle dipendenze di pubbliche amministrazioni;
- c) cittadinanza italiana o di altri Paesi appartenenti all'Unione Europea;
- d) godimento dei diritti politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
- e) idoneità fisica a svolgere l'attività prevista per il posto a concorso;
- f) conoscenza parlata e scritta della lingua inglese (o della lingua italiana, per i cittadini appartenenti ad altro Stato dell'Unione europea);
- g) conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro della domanda.

Non possono prendere parte al concorso coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero che siano stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Art. 3

Presentazione delle domande. Termini e modalità.

Le domande di ammissione al concorso, da redigere in carta semplice in lingua italiana secondo lo schema di cui all'Allegato A al presente bando, dovranno essere presentate direttamente, oppure inoltrate a mezzo raccomandata a.r., all'ISAE – Ufficio Affari legali e della ricerca - Piazza dell'Indipendenza, 4 - 00185 ROMA, **entro il termine perentorio di 30 giorni successivi alla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale – 4ª serie speciale**. E' esclusa ogni altra forma di inoltro delle domande. Qualora il termine di scadenza indicato cada in un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale successivo.

Della data di inoltro farà fede il timbro postale. Per le domande prodotte a mano (all'indirizzo sopra indicato, dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13) la data di presentazione è stabilita dal timbro a data apposto su di esse dall'Ufficio Affari legali e della ricerca, che provvederà al rilascio di apposita ricevuta.

L'Amministrazione non risponde di ritardi di ricezione superiori a 10 giorni rispetto al termine di presentazione delle domande o di mancate consegne dipendenti da disguidi postali.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dal concorso:

- a) cognome e nome, data e luogo di nascita;
- b) nazionalità di appartenenza;
- c) residenza;
- d) domicilio;
- e) il possesso dei requisiti di cui all'art. 2, lettere a) [titolo di studio] e b) [esperienza almeno decennale] del bando;
- f) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti (o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);
- g) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate indicando gli estremi delle relative sentenze, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale (la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali);
- h) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero che siano stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile (la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);
- i) il possesso di eventuali titoli di preferenza a parità di merito ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;
- j) la conoscenza della lingua inglese (o della lingua italiana, per i cittadini appartenenti ad altro Stato dell'Unione europea);
- k) la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Nella domanda di ammissione inoltre i candidati dovranno indicare l'indirizzo presso il quale ricevere tutte le comunicazioni relative al presente concorso.

Nella busta principale contenente la domanda, che verrà aperta dall'Ufficio Affari legali e della ricerca dell'ISAE per i riscontri di cui al successivo art. 4, i candidati dovranno

inserire in triplice copia, in un plico separato e sigillato che verrà aperto solo dalla Commissione:

1. un dettagliato *curriculum vitae et studiorum* accompagnato da una presentazione della propria professionalità e delle attività più qualificanti nelle quali si è esplicata;
2. la documentazione relativa ai titoli, ordinata nelle categorie di cui al successivo art. 6 e numerata in relazione all'elenco di cui al successivo punto 3;
3. l'elenco di tutti i titoli sottoposti a valutazione, numerati per ciascuna categoria;

Sulle buste contenenti la domanda e la documentazione relativa ai titoli i candidati debbono indicare le proprie generalità e il riferimento al **Bando di concorso ISAE n. 2/2009**.

I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 20 della legge del 5 febbraio 1992, n. 104, avranno cura di indicarlo assieme alla domanda di partecipazione al concorso e dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento della prova.

L'ISAE si riserva la facoltà di effettuare accertamenti circa il possesso dei requisiti di partecipazione al concorso e dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, anche prima del termine della procedura concorsuale; a tal fine si potrà procedere ai controlli previsti dall'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sulle dichiarazioni sostitutive rilasciate nelle domande di ammissione alla selezione, nonché sulla documentazione prodotta in originale, ovvero in copia conforme all'originale.

Art. 4

Esclusione d'ufficio

Costituiscono motivi di esclusione d'ufficio:

- a) l'inoltro della domanda oltre i termini di cui all'art. 3;
- b) la mancata sottoscrizione della domanda (la firma, da apporre necessariamente in forma autografa, non richiede l'autenticazione);
- c) l'assenza dei requisiti indicati nell'art. 2, lettere a) e b)

Il riscontro dei predetti motivi di esclusione avviene da parte dell'Ufficio Affari legali e della ricerca dell'ISAE, che provvede a darne comunicazione al Presidente dell'Istituto per l'adozione del provvedimento di esclusione.

I candidati per i quali non sussistono motivi di esclusione d'ufficio sono ammessi con riserva alla procedura concorsuale. Il Presidente dell'Istituto può comunque disporre in ogni momento, con provvedimento motivato reso noto agli interessati, l'esclusione dal concorso.

Art. 5

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice, che sarà nominata dal Presidente dell'ISAE in osservanza delle disposizioni vigenti ed alla quale possono essere aggregati membri aggiunti per l'accertamento della lingua straniera e delle conoscenze informatiche, disporrà di **100 punti** ripartiti come segue:

- 60 punti per i titoli;
- 40 punti per la prova d'esame, che è costituita da un colloquio.

Art. 6

Valutazione dei titoli

Per la valutazione dei titoli la Commissione esaminatrice, che disporrà complessivamente di un punteggio pari a **60/100**, determinerà i criteri prima di aver preso visione della relativa documentazione.

I titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine fissato per l'inoltro delle domande di ammissione al concorso e dovranno essere idoneamente documentati entro lo stesso termine, a cura degli interessati, pena esclusione della loro valutabilità.

Ai titoli valutabili, che devono essere specificatamente attinenti alle aree di interesse del concorso indicate all'art. 1 del presente Bando, sono assegnati i seguenti punteggi massimi:

Categoria a) – fino a un massimo di punti 30

Attività svolte in organismi di ricerca, nell'università, presso istituzioni e imprese nazionali e internazionali, con particolare valutazione di quelle attinenti la direzione e il coordinamento di gruppi di lavoro e di strutture di ricerca, il coinvolgimento nei programmi finalizzati delle istituzioni di appartenenza, la gestione di commesse di ricerca e la partecipazione a commissioni di studio.

Categoria b) – fino a un massimo di punti 15

Pubblicazioni, documenti di lavoro prodotti presso istituzioni che adottino un criterio di "referee report", partecipazioni documentate alla redazione di rapporti istituzionali, relazioni e interventi pubblicati in atti di seminari e congressi.

Al candidato si chiede di indicare fino ad un massimo di 7 lavori, ritenuti particolarmente significativi, sui quali la Commissione attribuirà il punteggio riservato a questa categoria.

Categoria c) – fino a un massimo di punti 15

Giudizio complessivo sul profilo culturale e professionale del candidato quale risultante dalla produzione scientifica complessiva e dal percorso formativo e professionale emergente dal curriculum e dalla relazione.

Le pubblicazioni potranno essere prodotte in originale ovvero, ai sensi degli artt. 19 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in fotocopia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, conformemente al modello Allegato B al presente bando, corredata di fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Per le pubblicazioni e i lavori redatti in collaborazione è necessario che siano individuate le parti da riferire esclusivamente al candidato.

Le pubblicazioni in lingua straniera, se diversa dall'inglese, vanno accompagnate da traduzione in lingua italiana o almeno da una sintesi dei contenuti in lingua italiana.

Tutti gli altri titoli devono essere prodotti in carta semplice e possono essere in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale

mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del citato D.P.R. n. 445/2000, conformemente al modello Allegato B al presente bando, corredata di fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Fatto salvo quanto indicato all' art. 2, lett. b) del presente Bando, i candidati possono altresì produrre in luogo del titolo una dichiarazione sostitutiva della normale certificazione, ai sensi dell'art. 46 del citato D.P.R., o una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del medesimo D.P.R., da rendersi secondo lo schema di cui all'Allegato B al presente bando, sottoscritto e corredato di fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Le dichiarazioni sostitutive di cui ai commi precedenti dovranno contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili, per i relativi fini, in luogo della documentazione che sostituiscono. Le dichiarazioni mendaci, la formazione o l'uso di atti falsi, secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, sono puniti dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Verranno esclusi dalla valutazione i titoli che non siano certificati e la documentazione che non sia presentata secondo quanto indicato nell'art. 3.

I candidati non potranno far riferimento a titoli presentati all'ISAE o ad altra pubblica amministrazione in occasione di altri concorsi o selezioni.

Nel valutare il curriculum e i titoli ammessi a valutazione, la Commissione dovrà attenersi ai seguenti criteri generali:

- congruenza dell'attività svolta dal candidato con la materia oggetto del concorso;
- regolarità e continuità dell'impegno;
- preferenza, per quanto concerne i lavori sub b) di quelli aventi carattere empirico su quelli di tipo teorico.

Art. 7

Documenti di riconoscimento

Per essere ammessi a sostenere la prova d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- Carta d'identità
- Porto d'armi
- Passaporto
- Patente di guida
- Tessera postale
- Tessera militare con fotografia
- Foto in carta legale autenticata da un notaio o dal sindaco del comune di residenza.

Non saranno ammessi a partecipare al colloquio i candidati non in grado di esibire alcuno dei documenti suddetti o in possesso di documenti scaduti di validità.

Art. 8

Colloquio

Sono ammessi a sostenere il colloquio i candidati che, nella valutazione dei titoli, avranno riportato almeno **42 punti**.

L'ammissione al colloquio sarà comunicata ai candidati almeno venti giorni prima della data nella quale dovranno sostenere il colloquio stesso; contestualmente sarà data comunicazione del punteggio riportato nella valutazione dei titoli.

Il colloquio – anche attraverso la discussione dei titoli presentati e con particolare riferimento a quelli di maggior interesse per l'Istituto – dovrà accertare:

- la conoscenza degli argomenti oggetto del concorso;
- la qualità e l'ampiezza della formazione culturale e delle esperienze professionali possedute in relazione alle tematiche di cui all'art. 1, comma 1 del presente Bando;
- la capacità e l'attitudine a orientare la propria ricerca sulle problematiche del settore in cui il candidato dovrà operare;
- la conoscenza parlata e scritta della lingua inglese, e di quella italiana per i cittadini appartenenti ad altro Stato dell'Unione europea;
- la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

L'esame si intenderà superato se il candidato avrà ottenuto la valutazione di almeno **28/40**.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata. L'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, sarà affisso nel medesimo giorno all'albo dell'Istituto.

Art. 9

Formazione, approvazione e pubblicità della graduatoria

La Commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito con l'indicazione del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato nella valutazione dei titoli e del colloquio. A parità di merito saranno applicate le preferenze previste dalla legge.

Il Presidente dell'Istituto, con propria disposizione, riconosciuta la regolarità del procedimento, approverà la graduatoria di merito e dichiarerà il vincitore sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7, del D.P.R. n. 487/94 non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

La graduatoria sarà affissa all'albo dell'Istituto. Di tale affissione verrà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dalla data di pubblicazione del suddetto avviso decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

Art. 10

Costituzione del rapporto di lavoro

Per le procedure successive alla approvazione della graduatoria (presentazione della documentazione di legge, costituzione del rapporto di lavoro, periodo di prova) si applica il C.C.N.L. vigente, consultabile, come tutte le norme citate nel presente bando, anche presso la biblioteca dell'ISAE.

L'assunzione dei vincitori, nell'arco di validità della graduatoria, è subordinata al rispetto delle disposizioni al momento vigenti relativamente alle procedure di assunzione di personale nelle pubbliche amministrazioni, nonché alla compatibilità con la disponibilità finanziaria e le esigenze organizzative dell'Ente.

Art. 11

Ritiro documenti

Trascorsi tre mesi dalla pubblicazione della graduatoria, i candidati potranno richiedere la restituzione dei titoli presentati per la partecipazione al concorso, con domanda da inoltrare all'ISAE - Ufficio Affari legali e della ricerca - Piazza dell'Indipendenza 4, 00185 Roma.

Trascorso inutilmente due mesi dopo tale termine, salvo necessità connesse ad eventuali procedure giurisdizionali, l'Istituto procederà al macero del materiale, senza alcuna responsabilità.

Art. 12

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, il trattamento dei dati contenuti nelle domande di concorso è finalizzato unicamente alla gestione della procedura concorsuale e lo stesso avverrà con procedure informatiche di archiviazione cartacea dei relativi atti.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. I candidati godono dei diritti di cui all'art. 7 della citata norma.

Art. 13

Pubblicità

Il presente bando di concorso è affisso all'Albo dell'Istituto e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale. Esso può essere consultato anche sul sito internet dell'Istituto: www.isae.it, alla voce "Lavorare in ISAE – Selezioni e bandi". Su tale sito saranno altresì visibili eventuali ulteriori comunicazioni relative alla presente procedura concorsuale.

Art. 14

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente bando, nonché le leggi vigenti in materia.

Roma, 4 novembre 2009

Il Presidente
Alberto Majocchi

Oggetto: Bando ISAE n. 2 /2009

Concorso pubblico, per titoli ed esame, ad un posto di Primo ricercatore, secondo livello professionale presso l'ISAE

Il/la sottoscritto/a nato/a a (prov. di) il residente a (prov. di), in Via, C.A.P., Tel....., indirizzo email, codice fiscale, indirizzo ove inviare la corrispondenza (se diverso dalla residenza): C.A.P., Tel., email.....

chiede di essere ammesso/a a partecipare al concorso ad un posto per il profilo di Primo ricercatore presso l'ISAE.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara:

1. di essere nato/a in data e luogo sopra indicati;
2. di essere residente nel luogo sopra indicato;
3. di essere cittadino/a.....;
4. di essere residente in Italia dal (solo se trattasi di cittadini non italiani dei paesi dell'Unione Europea);
5. di essere iscritt... nelle liste elettorali del Comune di (prov. di); ovvero di non essere iscritt... nelle liste elettorali per
6. di essere in possesso del diploma di laurea in conseguito il presso con la seguente votazione (indicare anche il titolo della tesi e il relatore);
7. di avere svolto, per almeno dieci anni post-laurea, attività nel settore di ricerca indicato nel primo comma dell'articolo 1 del bando;
8. di non aver riportato condanne penali; ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali:
9. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un pubblico impiego per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
10. di essere in possesso dei seguenti titoli di precedenza e preferenza valutabili nei pubblici concorsi: ovvero di non esserne in possesso;
11. di conoscere la lingua inglese (italiana se cittadino appartenente ad altro Stato dell'Unione europea)
12. di conoscere l'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Allega alla presente domanda, in plico separato e sigillato, il *curriculum vitae et studiorum*, i titoli e l'elenco di tutta la documentazione prodotta.

Data

Firma

Ai sensi del D. Lgs. N. 165/2003 autorizzo il trattamento dei dati contenuti nella domanda, finalizzato unicamente alla gestione del procedimento concorsuale.

Firma

Allegato B al Bando ISAE n. 2/2009

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
E/O SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**

(Artt. 46 e 47 Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a

cognome (per le donne indicare il cognome da nubile)

.....

nome

codice fiscale

nato a..... prov.

il attualmente residente a

prov..... indirizzo cap.

telefono email,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000,

dichiara:

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Luogo e data

Il/la dichiarante

Ai sensi dell'art. 38 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.